

IL TEMPO DEL POETA

(a Edgar Morin)

Delirio di fuoco il tempo rugiada
naviga diaspora la carne sentiero
turbolenza di nube zero l'origine
verso la zattera vortici nucleari
cascate d'alee stupore di farfalle
dentro dissolvenze fotoni rinascenti.

Risonanza magnetica nucleare il canto
erranza vibra delle cosce il desiderio
d'universi arborescenze magico boreale
quando il rogo del braciere interroga
scie del mare alone della noise Eco
la follia odi et amo dell'atomico cuore.

L'atomo del tempo il fuso punto della vita
allora accende il cielo e i semi terrosi
e l'ombra del volto vuoti quantici danzano
il caosmico veliero del gabbiano della luce
l'ambra del viaggio tra-monti giochi spirali
dove crocevia è dormiveglia di pulsarquasar.

Improbabile probabile la rete di Eu-ri-dice
mente qua e là le tracce della nascita divina
e della morte quale specchio d'infiniti diorama
dice l'oscuro splendore della catastrofe domani
ancora nostalgie senza memorie d'eternità immota
deriva seducente nello scirocco vago di Or-feo.

GUERRA NEL GOLFO '91

Accartocciato il dolore traccia il tempo
sull'iride schermo della guerra sonar
dalle geostazioni orbitanti morte ultrasensore
e laser l'occhio del gabbiano rosso sgomento
pulsante perfora la liquida notte del mare
deserto di sogni rovesciato d'oro nero uragano
dal cielo i bisturi della strage elettronica
dissolvenza di lamenti...
mentre la primavera si va denudando dolce sulle foglie.

Non più Norimberga: c'è solo la mafia bianca
[multinazionale
il quinto il sesto... impunito potere di sempre onnipotente
che sterilizza obiettivi ribelli al tavolo operatorio!

Il conto: numero di voli, quantità distrutte, megatoni
[sparati.

Con la febbre nel cuore al mandorlo fiorito
ho rubato ombre di gentilezza odore di carezze
per sposarlo al gelsomino arabo della casba
(qui fummo altra stagione, ora non ho il tempo)
dove quel giorno gioco di danza ritornammo passato
viaggiatori dell'arcobaleno a catturare sorrisi
versati boccali di fotoni spirale di galassie
e mi duole scolato silenzio quel desiderio crisalide
rimasto a vibrare muto nelle orbite delle vene
sulla stessa frequenza dei mirini dei tornado
dove si fucilano gli occhi della video-stampa

ora che la vita del sogno e il tuo gesto di breccia
soffiava la ruggine seduta sulla mia solitudine.

Questa rabbia che spiaggia perché senza eco
sorda persino alla memoria della pietà umana
stallattite della rugiada luminosa del sole
sequestra l'indicibile tua assenza che mi assedia
e amaro viaggio incroci declinati d'erranze
mi lacera la vertigine del respiro sulla bocca
come l'utopia decibel dissonanza di volti concerto
nel cesto delle mani vibrazioni di quasar altri
che fronte sul fronte sisma inquieti venti di soglie.

Inutile, che dirti, scriverti, sussurrarti amore
raccontarti dei figli Sud Nord Ovest Est uguali
stelle polari velocità siderali nodi astronavi
propulsione nucleare esplosi collassi gravitazionali
se violenza infinita massa disorbita le coscienze
e della vita castra le ali di Pegaso ora prigioniero
nel Golfo dove la ragione è delle armi e del sonno?

Che dirti, scriverti, sussurrarti inquieto... ostaggio
arabo di una guerra per la pace contro la pace.

INDICE

- 5 *Presentazione* di Domenico Cara
- 11 Mare remember
- 13 Logica anadiomene
- 15 Per i ragazzi di Tiananmen-Bucarest
- 17 Eri il suo vento
- 19 La guerra non è più la guerra
- 20 Partita
- 22 Interrogazione AIDS
- 24 Ultime frequenze
- 25 Mutazione
- 27 Il toro
- 28 Foremi
- 29 Dissonanza
- 30 La luna si trucca
- 31 La memoria degli anemoni
- 32 Il Sud di Michele
- 34 Lo stupore
- 35 Risonanza
- 36 Struga
- 37 L'eternità nel congedo
- 39 L'utopia di Hannah Arendt
- 40 Rossi ragazzi
- 41 Distanza
- 42 Il tempo del poeta
- 43 Guerra nel Golfo '91

Collana *Integrazioni*
(Novità)

- | | |
|---|--|
| 35. Rossano Onano:
<i>Rosmunda, Elmichi,
altri personaggi
di Evo Medio</i> | 40. Matteo Ventrella:
<i>Esilio, muro, arcobaleno</i> |
| 36. Antonino Contiliano:
<i>L'utopia
di Hannah Arendt</i> | 41. Maria Patti:
<i>L'ultimo cigno</i> |
| 37. Giulio Palumbo:
<i>Sogno da comporre</i> | 42. Marina Palmieri
<i>La sfinge del silenzio</i> |
| 38. Lucio Romano:
<i>Morire di-verso</i> | 43. Carmelo Maria Cortese
<i>Eros e Psyche</i> |
| 39. Filippo Inferrera:
<i>Segni particolari</i> | 44. Anna Maria Giancarli
<i>Punto di caduta</i> |

Collana *Uomo e topica: idee e nuove definizioni*

1. Ferdinando Banchini:
Romano Bilenchi

Collana *Cuciture*
impieghi, proiezioni, inventari e luoghi narrativi

- | | |
|---|---|
| 1. Maria Maddalena Signori
<i>Piccola inquisizione</i> | 2. Francesco Merlini
<i>Perché le orchidee
non hanno odore e perché
si chiamano così</i> |
|---|---|

Stampato dalla
Grafica Artigiana/Castelbolognese (Ra)
nel mese di dicembre 1991

ANTONINO CONTILIANO è nato a Marsala il 6 marzo 1942. Laureato in pedagogia all'Università di Palermo, attualmente preside di Scuole Medie di 1° grado. È redattore della rivista *Impegno '80*, *Spiragli* e collaboratore di altre riviste nazionali.

Ha pubblicato quattro volumi di poesie: *Il flauto del fauno*, ed. Impegno '80 - Coop. Antigruppo, Mazara del Vallo, 1981, *Il profumo della terra*, ed. Impegno '80, Mazara del Vallo, 1983, *Gli albedi del sole*, ed. Ila Palma, Palermo, 1988, *Exilul utopiei* (L'esilio dell'utopia), con traduzione di Stefan Damian e prefazione di Ion Deaconescu, Craiova (Romania), ed. Europa, 1990.

Suoi testi si trovano nelle seguenti antologie: *Eos*, i poeti del Fardella, Pceco, 1966; *Poeti per la pace*, ed. Impegno '80, Mazara del Vallo, 1982; *Rosso fenice*, *Dentro e oltre le parole*, *Rosa senza ragioni*, *Gli eredi del sole*, Ed. Il Vertice, Palermo, 1980, 1986, 1987; *Trinacria*, poeti siciliani contemporanei, Timisoara (Romania), ed. Facla, 1984; *Equivalencias* (rivista internazionale di poesia) n. 18, Madrid 1989.

Sue poesie sono state tradotte in lingua croata, greca, inglese, macedone, spagnola e romena.

Della sua poesia si sono occupati: *Domenico Cara*, *Rolando Certà*, *Antonino Corsaro*, *Antonino Cremona*, *Ion Deaconescu*, *Gianni Diecidue*, *Stefano Lanuzza*, *Giovanni Lombardo*, *Irene Marusso*, *Carmelo Pirrera*, *Nat Schammaca*, *Emanuele Schembari* ed altri.